



COMUNE DI BRESCIA

settore Pianificazione urbanistica

Determinazione dirigenziale n. 1795 - **30/09/2020**

OGGETTO: PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - DITTA COPAN ITALIA S.P.A. AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS. METODOLOGIA

Il Responsabile della struttura
"SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA"

Premesso:

- che il Comune è dotato di Piano di Governo del Territorio vigente, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17/44571 P.G. del 9.2.2016 e pubblicata sul B.U.R.L. n. 24 del 15.6.2016 e successive varianti;
- che la Società Copan Italia S.p.A., con nota del 23.12.2019 n. 275783/2019 P.G., ha presentato istanza di Piano attuativo in variante al PGT, finalizzato alla riqualificazione e ristrutturazione di edifici produttivi esistenti in Via Perotti con realizzazione di nuovo parcheggio privato ad uso pubblico e di riqualificazione ambientale;

Visto il d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 408 del 26.8.2020 è stato avviato il procedimento congiunto con la Provincia di Brescia di verifica di assoggettabilità alla VAS per il piano attuativo in variante al vigente PGT citato, ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. e della d.g.r. 25.7.2012 n. IX/3836;

Riscontrato che detto provvedimento ha tra l'altro disposto:

- di darne pubblicità mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet istituzionale del Comune, sul Sivas, e all'albo pretorio on-line del Comune;
- di nominare quale responsabile del procedimento l'arch. Ornella Fogliata - responsabile del Servizio Tecnico del Settore Pianificazione urbanistica;
- di individuare, quale autorità competente per la VAS, il Comune di Brescia rappresentato dall'ing. Angelantonio

Capretti - responsabile del Settore Sostenibilità ambientale, in quanto ricopre all'interno dell'ente compiti di tutela e valorizzazione ambientale;

- di individuare quale autorità procedente il Comune di Brescia rappresentato dall'arch. Alessandro Abeni - responsabile del Settore Pianificazione Urbanistica, dando conseguentemente mandato allo stesso di predisporre tutti gli atti inerenti e conseguenti così come previsto dagli indirizzi di cui alla d.g.r. n. IX/3836 del 25.7.2012;
- di dare atto che l'autorità procedente d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, ai sensi della normativa in precedenza richiamata, avrebbe provveduto con apposita successiva determinazione ad individuare il percorso metodologico da adottare nella procedura nonché ad individuare e definire quanto previsto dai punti 3.4 e 3.5 dell'allegato 1u alla d.g.r. n. IX/3836 del 25.7.2012 e precisamente:
 - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione;
 - le modalità di convocazione della conferenza di verifica;
 - i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
 - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, organizzando e coordinando le conseguenti iniziative;

Ritenuto, in qualità di autorità procedente e d'intesa con l'autorità competente per la VAS:

- a) di individuare quale percorso metodologico procedurale quello previsto dagli indirizzi di cui all'allegato 1U alla d.g.r. n. IX/3836 del 25.7.2012;
- b) di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPA - Dipartimento di Brescia;
 - ATS di Brescia - Direzione Generale;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia (anche sezione di Brescia sia beni archeologici che architettonici e paesaggistici);
- c) di individuare quali Enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia - Presidenza Milano;
 - Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale di Brescia;
 - Provincia di Brescia - Settore assetto territoriale, parchi e VIA - via Milano BS;
 - A2A SpA;
 - Brescia Mobilità S.p.A.;
 - Comuni limitrofi;
- d) di istituire la Conferenza di Verifica, con la finalità di acquisire elementi informativi e pareri dei soggetti/enti di cui ai precedenti punti b) e c), che si prevede articolata in almeno una seduta da convocarsi con successivo avviso che tende alla verifica di non assoggettabilità alla VAS;

- e) di individuare i seguenti soggetti quali settori del pubblico interessati alla fase di consultazione:
- associazioni ambientaliste ex legge n. 349/1986 attive sul territorio comunale;
 - associazioni riconosciute dal Comune di Brescia;
 - liberi cittadini;
- e) di attivare e coordinare iniziative anche coincidenti con le conferenze di verifica finalizzate all'informazione / partecipazione / consultazione degli altri Enti/soggetti pubblici e privati e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare sito internet del Comune);
- f) di considerare il pubblico così come definito dalla normativa (vedi lettera k, punto 2 degli Indirizzi Generali ex d.c.r. n. 351/2007) e comprendente una o più persone fisiche o giuridiche, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi;
- g) di stabilire:
- che, per garantire la massima trasparenza degli atti, si provveda come di seguito indicato:
 - messa a disposizione, presso i propri uffici e mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale comunale sul sito web Sivas, del rapporto preliminare della proposta di variante;
 - comunicazione dell'avvenuto deposito ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati con l'indicazione del luogo dove può essere presa visione della documentazione integrale;
 - pubblicazione della decisione finale sul Sivas con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;
 - che, per garantire la massima partecipazione ed il miglior grado di coinvolgimento, si proceda alla pubblicazione dei seguenti avvisi, con le modalità di seguito specificate:
 - avviso di avvio del procedimento: pubblicazione all'albo pretorio, sul sito internet istituzionale comunale (anche sezione trasparenza) e sul sito web Sivas;
 - avviso di deposito del Rapporto preliminare presso la Segreteria del Settore Pianificazione Urbanistica: pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune, sul sito web istituzionale comunale (anche sezione trasparenza) e sul sito web Sivas;
 - avviso di deposito del provvedimento finale di assoggettabilità o esclusione: pubblicazione sul sito internet comunale (anche sezione trasparenza) e sul sito web Sivas;
- h) di dare atto:

- che non si individua alcuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;
- che si è accertata l'assenza di SIC (Siti di Interesse Comunitario) o ZPS (Zone a Protezione Speciale) sul territorio comunale che esclude la necessità di individuazione nell'ambito della VAS dell'autorità competente in materia;

Ritenuto pertanto di trasmettere il presente atto ai soggetti competenti in materia ambientale, chiamati a partecipare alla Conferenza di Verifica;

Visto l'art. 76 dello Statuto del Comune;

d e t e r m i n a

- a) di individuare quale percorso metodologico procedurale da adottare nella procedura di verifica di assoggettabilità a VAS relativamente al piano attuativo in variante urbanistica al PGT, presentato dalla società Copan Italia S.p.A. per l'area sita in via Perotti, quello previsto dall'allegato 1U alla d.g.r. n. IX/3836 del 25.7.2012;
- b) di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPA - Dipartimento di Brescia;
 - ATS di Brescia - Direzione Generale;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia (anche sezione di Brescia sia beni archeologici che architettonici e paesaggistici);
- c) di individuare quali Enti territorialmente interessati
 - Regione Lombardia - Presidenza Milano;
 - Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale di Brescia;
 - Provincia di Brescia - Settore assetto territoriali, parchi e VIA - via Milano BS;
 - A2A SpA;
 - Brescia Mobilità S.p.A.;
 - Comuni limitrofi;
- d) di individuare i seguenti soggetti quali settori del pubblico interessati alla fase di consultazione:
 - associazioni ambientaliste ex legge n. 349/1986 attive sul territorio comunale;
 - associazioni riconosciute dal Comune di Brescia;
 - liberi cittadini;

- e) di istituire la Conferenza di verifica, con la finalità di esprimersi in merito dando atto che la seduta tende alla verifica di non assoggettabilità alla VAS;
- f) di attivare e coordinare iniziative anche coincidenti con le conferenze di verifica finalizzate all'informazione / partecipazione / consultazione degli altri Enti/soggetti pubblici e privati e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare il sito web istituzionale del Comune);
- g) di considerare il pubblico così come definito dalla normativa (vedi lettera k, punto 2 degli Indirizzi Generali ex d.c.r. n. 351/2007) e comprendente una o più persone fisiche o giuridiche, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi;
- h) di stabilire:
- che, per garantire la massima trasparenza degli atti, la massima partecipazione ed il miglior grado di coinvolgimento si provveda come di seguito indicato:
 - avviso di avvio del procedimento: pubblicazione all'albo pretorio, sul sito web istituzionale comunale (anche sezione trasparenza) e sul sito web Sivas,
 - avviso di deposito presso la segreteria del Settore Urbanistica, l'albo pretorio del Comune del Rapporto preliminare sul sito web istituzionale comunale (anche sezione trasparenza) e sul sito web Sivas;
 - avviso di deposito del provvedimento finale di assoggettabilità o esclusione: pubblicazione sul sito internet istituzionale comunale (anche sezione trasparenza) e sul sito web istituzionale Sivas;
- i) di dare atto:
- che non si individua alcuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;
 - che si è accertata l'assenza di SIC (Siti di Interesse Comunitario) o ZPS (Zone a Protezione Speciale) sul territorio comunale che esclude la necessità di individuazione nell'ambito della VAS dell'autorità competente in materia;
- j) di dare comunicazione delle presente determinazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale;
- k) di comunicare il presente provvedimento alla Giunta Comunale.

Il responsabile
ALESSANDRO ABENI / ArubaPEC
S.p.A.